

X LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 9 AGOSTO 1991

RESOCONTO STENOGRAFICO

675.

SEDUTA DI VENERDÌ 9 AGOSTO 1991

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE ADOLFO SARTI

INDICE

	PAG.		PAG.
Disegni di legge:		Interpellanze e interrogazioni:	
(Annunzio)	87068	(Annunzio)	87070
(Trasmissione dal Senato)	87069		
Disegno di legge di conversione:		Amministrazioni locali:	
(Annunzio della presentazione)	87065	(Annunzio di provvedimenti)	87069
(Assegnazione a Commissione in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento)	87065	Commissione di garanzia per l'attuazio- ne della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali:	
PRESIDENTE	87065, 87066	(Trasmissione di documenti)	87070
PIRO FRANCO (<i>gruppo PSI</i>), <i>Presidente della VI Commissione</i>	87066	Documenti ministeriali:	
Progetto di legge costituzionale:		(Trasmissione)	87070
(Trasmissione dal Senato)	87069	Presidente del Consiglio dei ministri:	
Proposte di legge:		(Trasmissione di un documento)	87070
(Trasmissione dal Senato)	87069		

X LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 9 AGOSTO 1991

	PAG.		PAG.
Sul processo verbale:		Sui lavori della Camera:	
PRESIDENTE	87063, 87065	PRESIDENTE	87066
PIRO FRANCO (<i>gruppo PSI</i>)	87063, 87064		

La seduta comincia alle 11.

MARTINO SCOVACRICCHI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta del 1° agosto 1991.

Sul processo verbale.

FRANCO PIRO. Chiedo di parlare sul processo verbale.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà. Stia pure comodo, onorevole Piro.

FRANCO PIRO. Presidente Sarti, la ringrazio della facoltà di cui si avvale ogni volta per consentirmi di stare seduto; sono però costretto a chiederle di comunicare anche all'onorevole Biondi (che il 1° agosto, come risulta dal *Resoconto stenografico*, mi ha detto: come vuole, onorevole Piro), della cui onestà intellettuale sono così certo che condivido addirittura le sue proposte per il Presidente della Repubblica (aggiungerei nella rosa anche l'attuale Presidente della Repubblica), nonché alla Presidente Iotti, che da questo momento io parlerò sempre seduto. Ogni volta non voglio trovarmi con un Presidente di turno che ignora quello che il Presidente Sarti ha ripetuto — e risulta a verbale — decine di volte; perché per me è umiliante, così come è umiliante sentirmi dire questo, quando il Presidente del Consiglio, nella giornata di ieri, ha ritenuto, nel suo *block notes* su *L'Europeo*, di offendere

gli handicappati. Ma questo è niente rispetto al titolo di quel giornale, il quale dice che grazie a Saddam l'ONU non è più handicappato.

Ho inviato una lettera al Presidente del Consiglio, che ha sempre tessuto l'elogio dell'imperfezione, come la signora Rita Levi Montalcini, e preciso a lei, Presidente Sarti, che da questo momento parlerò sempre seduto, perché lei me lo ha concesso come Presidente di turno di questa Camera.

Il *Resoconto stenografico* contiene alcuni errori. Per esempio io non mi chiamo Pirro, con due erre. A me spiace rilevare questo, però a pagina 117 del *Resoconto stenografico* della seduta del 1° agosto c'è scritto Pirro.

Signor Presidente, la mia famiglia è stata trasferita, dopo l'età di Pericle, 2500 anni fa, in Albania, perché eravamo oppositori di un regime decadente e corrotto, che aveva sostituito l'età di Pericle. Una parte di noi fu trasferita a Piro (il collegio dell'onorevole De Mita e di altri autorevoli colleghi di questa Camera), che poi si chiamò San Giovanni (san Giovanni, com'è noto, venne solo qualche anno prima di Gesù, poi gli fu tagliata la testa perché protestava, e rifiutava le offerte di Salomè). Io però mi chiamo Piro, con una erre sola, e non faccio battaglie perdenti. Pirro era re dell'Epiro, quello che *Apuliam conquistavit*, ed io non ho alcuna intenzione di conquistare il ministro delle finanze; ci mancherebbe pure!

PRESIDENTE. Onorevole Piro, vorrei

X LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 9 AGOSTO 1991

tranquillizzarla. Lei sa che Pirro è anche il nome con cui Neottolema, figlio di Achille, compare nell'*Andromaque* di Racine, che è uno dei momenti più alti della letteratura francese, con atteggiamenti che, tutto sommato, non le dovrebbero dispiacere.

FRANCO PIRO. Non mi dispiacciono affatto; l'unico problema di Achille è quando grida: Patroclo! Allora, la questione riguarda rapporti che non sono solo eterosessuali. La questione è aperta nella discussione omerica: Achille ce l'ha con Briseide, o con Criseide? Una cosa è certa: quando uccidono Patroclo, Achille grida: Patroclo! Cosa vuol dire? Perché si rivolge proprio a sua madre? Lui, che era handicappato perché fu immerso nello Stige per il tallone, e fu quello l'unico punto debole della sua vita, come quello di Efesto, come quello di tutti coloro che si sono immersi nell'acqua, anche Dioniso.

Io non sono dionisiaco e non sono figlio di Apollo, però voglio dire una cosa con molta franchezza in quest'aula. Nella seduta del 1° agosto ho denunciato alla Presidente Iotti, che mi ha interrotto due volte (e io lo accetto perché è la mia maestra e io l'ho votata: è di Reggio Emilia), e più precisamente in una dichiarazione di voto che è stata richiamata dall'onorevole Scovacricchi nella lettura del processo verbale di quella seduta, che se si nomina Sammarco si commette un reato. Non parlo della legge n. 14 del 1978 (quella prevede un parere consultivo; era il tempo del compromesso storico, è una legge che non serve a nulla!). Io ho detto in aula che si commette un reato e la Presidente Iotti mi ha interrotto e mi ha detto che questo non c'entrava nulla con la dichiarazione di voto nella quale cercavo di ritirare un emendamento presentato al provvedimento riguardante la riforma dell'amministrazione finanziaria. Il ministro delle Finanze, dal canto suo, ha ritenuto, ancora ieri ed avantieri, di esternare nuove leggi, cosa che non fa in Parlamento.

Voglio dire solo che ringrazio i lavoratori della Camera, specie gli addetti alla redazione del *Resoconto stenografico*, che mi hanno visto la notte del 1° agosto mentre dalla Presidenza del Consiglio il dottor Mastro-

buoni, ma soprattutto il signor Andreani, allievo di Marco Pannella, continuavano a telefonare ai giornali, dicendo che Sterpa aveva smentito. Non è così, come risulta dagli atti della Camera. Sterpa conferma che Pomicino ha rapporti d'affari con l'ARMITALE. E qui c'è il sottosegretario alla giustizia oggi handicappato; lo vedo con un braccio messo male, ma noi siamo dalla parte degli handicappati. Anche Andreotti non ha la schiena tanto dritta, e fra gente che ha le gambe storte, come le mie, e gente che non ha la schiena dritta, si può comprendere perché il ministro Sterpa, a muso duro, senza aver mai conosciuto Pierangelo Bertoli, che è l'autore di questa canzone, conferma che il ministro Pomicino paga 800 mila lire per l'affitto di un motoscafo. Quando poi chiedo a chi è intestato il contratto d'affitto, lui non risponde. Ma a questa domanda rispondo io: è intestato ad una società finanziaria che è la PM, ossia Pomicino-Mandarini. Lo sa che vende tessuti a Roma? Magari insieme a qualche signore che ha un bel negozio di tessuti e paga poco di affitto. Noi deputati lo conosciamo quel negozio di proprietà del demanio! Vuoi vedere che c'è un altro imbroglio con la Pomicino-Mandarini?

Presidente Sarti, io ho fiducia nelle istituzioni, ma fino a quando — *usque tandem!* — dovrò vedere tutti i giornali italiani ignorare la questione, compresa *La Stampa*, giornale della sua città, che da una settimana tiene bloccata un'intervista da me concessa per due ore e mezza? Forse è stata pubblicata questa mattina, ma io i giornali non li leggo, non come diceva De Mita che li scriveva! No, io pretendo solo che non li scrivano Pomicino e Cristofori.

Il Signor Andreani, della cui condotta criminosa sono certo, dinanzi alla Commissione finanze della Camera (come risulta dai resoconti), ha insistito nei confronti dell'onorevole Salvatore Grillo per condizionarne il voto, e così l'onorevole Del Pennino ha sostituito, nel voto su Sammarco, l'onorevole Grillo.

Quello che ho denunciato è grave, ed è riportato nel *Resoconto stenografico* dei lavori di questa Camera! Ma non succede nulla! Ed egli è stipendiato, il signor Andrea-

X LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 9 AGOSTO 1991

ni, dalla Presidenza del Consiglio! È il sovversivismo delle classi dominanti, come diceva Gramsci o è semplicemente che o' pisce puzza d'a capa? Per questo mi chiamo Piro, con una erre sola!

Insisterò in quest'aula, perché io so perdere. Una cosa è certa, anzi certissima: da oggi alla data di scioglimento delle Camere parlerò, comunque, sempre. Io non esterno, parlo nell'aula della Camera; aspetto la risposta a tutte le interpellanze, comprese quelle che denunciano rapporti con la criminalità organizzata e con il *clan* di Nuvoletta da parte del ministro Pomicino. Chiedo di essere querelato! Chiedo che si istituisca un giuri d'onore! C'è una sola cosa che non posso sopportare: l'indifferenza, il silenzio! Anzi, sono un politico e quindi sono abituato. Ad ogni silenzio corrisponderà, in quest'aula, una mia denuncia documentata: forse un giorno qualcuno lo scriverà!

PRESIDENTE. La ringrazio, onorevole Piro, anche se si è dilungato per quanto riguarda il tempo.

FRANCO PIRO. Chiedo scusa, Presidente, ma sono l'unico deputato presente in aula!

FRANCO CASTIGLIONE, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Ha preso anche il tempo degli altri!

PRESIDENTE. Onorevole Piro, sono presenti anche il deputato segretario ed il sottosegretario di Stato per la giustizia, onorevole Castiglione; colgo l'occasione per ringraziare il personale della Camera presente.

Senza entrare nel merito dei problemi da lei sollevati, onorevole Piro, prendo atto che lei ha inteso svolgere, ai sensi dell'articolo 32 del regolamento, taluni chiarimenti rispetto al pensiero da lei espresso nella seduta precedente, chiarimenti che non comportano rettifiche al processo verbale. È a questo titolo che lei ha parlato, onorevole Piro.

FRANCO PIRO. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Le assicuro comunque che le sue precisazioni resteranno agli atti della seduta odierna.

Per quanto riguarda la possibilità che lei parli rimanendo seduto, vorrei precisarle, onorevole Piro, che forse la prima volta io ho preso in considerazione il problema casualmente. Comunque, la sua richiesta risulta acquisita, e lei non deve avere alcuna preoccupazione al riguardo: vorrei che non si tornasse nuovamente sull'argomento. D'altronde, si tratta di una cosa del tutto evidente per chi coltiva sentimenti di civiltà.

FRANCO PIRO. Grazie! Basta essere cristiani!

PRESIDENTE. Per quanto riguarda, poi, il refuso tipografico in ordine al suo cognome, onorevole Piro, a parte la digressione raciniana, le assicuro che sarà naturalmente corretto nell'edizione definitiva del *Resoconto stenografico*. Che si tratti di un evidente refuso, lo dimostra il fatto che nella stessa pagina la grafia esatta ricorre ben cinque volte. Devo per altro fare presente che taluni refusi sono inevitabili se si vuole conservare quella tempestività degli atti, che pone la nostra Camera all'avanguardia nel settore, anche a livello internazionale.

FRANCO PIRO. Condivido!

PRESIDENTE. La ringrazio.

Se non vi sono altre osservazioni, il processo verbale si intende approvato.

(È approvato).

Annunzio della presentazione di un disegno di legge di conversione e sua assegnazione a Commissione in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento.

PRESIDENTE. Il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Ministro di grazia e giustizia, con lettera in data 8 agosto 1991, hanno presentato alla Presidenza, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, il seguente disegno di legge:

X LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 9 AGOSTO 1991

«Convesione in legge del decreto-legge 8 agosto 1991, n. 247, recante modificazioni al testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, relativamente all'arresto in flagranza in materia di sostanze stupefacenti o psicotrope» (5936).

A norma del comma 1 dell'articolo 96-bis del regolamento, il suddetto disegno di legge è stato deferito, in pari data, in sede referente, alla II Commissione permanente (Giustizia), con parere della I e della XII Commissione.

Il suddetto disegno di legge è stato altresì assegnato alla I Commissione permanente (Affari costituzionali) per il parere all'Assemblea di cui al comma 2 dell'articolo 96-bis. Tale parere dovrà essere espresso entro mercoledì 25 settembre 1991.

FRANCO PIRO, *Presidente della VI Commissione*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FRANCO PIRO, *Presidente della VI Commissione*. Signor Presidente, desidero solo sottoporre alla sua attenzione la possibilità che la Commissione finanze esprima un parere consultivo sul disegno di legge n. 5936; e questo per una ragione molto semplice perché il testo del decreto-legge n. 247 non è chiaro in ordine alla modica quantità (che può essere diversa per un giudice di Milano, per uno di Torino e per un altro del Friuli). La Commissione finanze ha approvato una legge sul riciclaggio del denaro sporco che, in caso di arresto, consente di ottenere la collaborazione del tossicodipendente al fine di individuare gli spacciatori.

Noi attribuiamo grande importanza a questo decreto-legge dal punto di vista dei suoi principi libertari, ma non vorremmo trovarci di fronte ad una interpretazione della

legge che viene affidata al giudice caso per caso. Se così fosse, torneremmo ad una situazione in cui ciò che è modico per qualcuno non lo è per altri.

Per noi è essenziale ricostruire i fili del denaro sporco nelle banche. Come è noto, da Londra alla banca sicula di Trapani c'è qualche problema di riciclaggio, ed è proprio grazie ai tossicodipendenti che a volte vengono individuati gli spacciatori. Rappresento quindi alla sua attenzione, signor Presidente, solo la necessità di un parere consultivo da parte della Commissione finanze (che ho l'onore di presiedere) sul disegno di legge n. 5936.

PRESIDENTE. Onorevole Piro, le assicuro che informerò il Presidente della Camera di questa sua richiesta.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate in allegato ai resoconti della seduta odierna.

Sui lavori della Camera.

PRESIDENTE. Avverto che la Camera sarà convocata a domicilio.

La seduta termina alle 11,25.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO
STENOGRAFIA DELL'ASSEMBLEA
DOTT. VINCENZO ARISTA

L'ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE
DOTT. MARIO CORSO

Licenziato per la composizione e la stampa
dal Servizio Stenografico dell'Assemblea
alle 14,30.

X LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 9 AGOSTO 1991

COMUNICAZIONI

Annunzio di disegni di legge.

In data 2 agosto 1991 sono stati presentati alla Presidenza i seguenti disegni di legge:

dal Ministro degli affari esteri:

«Ratifica ed esecuzione dell'Accordo fra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica argentina sulla promozione e protezione degli investimenti, con protocollo aggiuntivo, fatto a Buenos Aires il 22 maggio 1990» (5923);

«Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica francese per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sulle successioni e sulle donazioni, e per prevenire l'evasione e la frode fiscali, con Protocollo, fatta a Roma il 20 dicembre 1990» (5924);

«Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica popolare del Bangladesh per la promozione e la protezione degli investimenti, con Protocollo, fatto a Roma il 20 marzo 1990» (5925);

«Ratifica ed esecuzione della Convenzione di mutua assistenza amministrativa per la prevenzione, la ricerca e la repressione delle frodi doganali tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica tunisina, con processo verbale, fatta a Roma il 21 aprile 1989» (5926);

«Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo dell'Unione delle Repubbliche socialiste sovietiche per la protezione del patrimonio artistico, fatto a Roma il 30 novembre 1989» (5927);

«Ratifica ed esecuzione dell'accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo dell'Unione delle Repubbliche socialiste sovietiche sulla concessione reciproca del diritto di proprietà alla Repubblica italiana sull'edificio di Mosca e all'Unione delle Repubbliche socialiste sovietiche sugli edifici di Leningrado e di Tbilisi, sul collocamento a Roma e a Mosca di edifici dell'Ambasciata dell'Unione delle Repubbliche socialiste sovietiche e dell'Ambasciata della Repubblica italiana, con allegati, fatto a Roma il 30 novembre 1989» (5928).

In data 7 agosto 1991 sono stati presentati alla Presidenza i seguenti disegni di legge:

dal Ministro degli affari esteri:

«Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica indonesiana per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire le evasioni fiscali, con Protocollo, fatto a Giakarta il 18 febbraio 1990» (5933).

«Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica turca per evitare le doppie imposizioni sul reddito e prevenire le evasioni fiscali, con Protocollo, fatto ad Ankara il 27 luglio 1990» (5934).

dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale:

«Interventi per i lavoratori agricoli delle zone colpite da avversità atmosferiche nel corso dell'anno 1990, modalità di pagamento dei contributi mediante cessione, modalità per la determinazione delle basi retributive al fine del computo dell'indennità ordinaria di disoccupazione per i lavoratori

X LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 9 AGOSTO 1991

rimpatriati, nonché estensione degli sgravi contributivi per il Mezzogiorno all'armatoria pubblica» (5935).

Saranno stampati e distribuiti.

Trasmissioni dal Senato

In data 1° agosto 1991 il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza i seguenti progetti di legge:

S. 1457-bis - 2128 - 2803. — Senatori PECCHIOLI ed altri; BOATO; BOSCO ed altri: «Legge-quadro in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento acustico» (approvata, in un testo unificato, da quella XIII Commissione permanente) (5921);

S. 2723. — Senatori SARTORI ed altri: «Nuove norme in materia di indennità di accompagnamento ai ciechi civili ed ai pluriminorati» (approvata da quella XI Commissione permanente) (5922);

S. 2936. — «Disposizioni per la realizzazione, il ripristino e l'adeguamento di strutture idonee ad ospitare spettacoli teatrali, musicali, cinematografici e circensi» (approvato dalla VII Commissione permanente della Camera e modificato dalla VII Commissione permanente del Senato) (3985-B);

S. 2851. — «Modifiche alle sanzioni disciplinari relative al personale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 417» (approvato dalla XI Commissione permanente della Camera e modificato dalla VII Commissione permanente del Senato) (5247-B).

In data 5 agosto 1991 il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza i seguenti progetti di legge:

S. 2566. — Senatori VALIANI ed altri: «Contributo straordinario a favore dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia con sede a Milano» (approvata da quella VII Commissione permanente) (5929);

S. 2843. — «Interventi per l'edilizia scolastica e universitaria e per l'arredamento

scolastico» (approvato da quella VII Commissione permanente) (5930);

S. 2866. — «Partecipazione dell'Italia all'aumento generale del capitale della Banca di sviluppo dei Caraibi» (approvato da quella VI Commissione permanente) (5931);

S. 2889. — Senatori AZZARETTI ed altri: «Interpretazione autentica dell'articolo 1, comma 1, della legge 19 febbraio 1991, n. 50, recante disposizioni sul collocamento a riposo del personale medico dipendente» (approvata da quella XII Commissione permanente) (5932);

S. 2442-B. — «Interventi straordinari per la funzionalità degli uffici giudiziari e per il personale dell'Amministrazione della Giustizia» (approvato dal senato, modificato dalla Camera, e nuovamente modificato dal Senato) (5159-B).

In data 2 agosto 1991 il Presidente del senato ha trasmesso alla Presidenza il seguente progetto di legge costituzionale:

S. 2287-B. — BIONDI, FINOCCHIARO FIDELBO ed altri: disegno di legge di iniziativa del Governo: «Revisione dell'articolo 79 della Costituzione in materia di concessione di amnistia e indulto» (approvato, in un testo unificato, in prima deliberazione, dalla Camera, modificato, in prima deliberazione dal Senato, nuovamente approvato, in prima deliberazione, dalla Camera, e approvato, in seconda deliberazione, dal Senato) (3937 - 4292 - 4317-B).

Saranno stampati e distribuiti.

Annunzio di provvedimenti concernenti amministrazioni locali.

Il ministro dell'interno, con lettere in data 29 luglio 1991, in adempimento a quanto prescritto dall'articolo 39, comma 6, della legge 8 giugno 1990, n. 142, ha comunicato gli estremi dei decreti del Presidente della Repubblica concernenti lo scioglimento dei consigli comunali di Cartura (Padova), Isola Sant'Antonio (Alessandria) e di Giffoni Sei Casali (Salerno).

Queste comunicazioni sono depositate ne-

gli uffici del Segretario Generale a disposizione degli onorevoli deputati.

Trasmissione dal Presidente del consiglio dei ministri.

Il Presidente del Consiglio dei ministri, con lettera in data 6 agosto 1991, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 8, comma 5, della legge 12 giugno 1990, n. 146, recante norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, copia di due ordinanze emesse dal Prefetto di Roma il 7 maggio e il 12 giugno 1991.

Questa documentazione sarà trasmessa alla Commissione competente.

Trasmissione dal ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Il ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, con lettera in data 13 giugno 1991, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 30, quinto comma, della legge 20 marzo 1975, n. 70, la relazione, con allegato il conto consuntivo per l'anno 1989 ed il bilancio di previsione per l'anno 1990, sull'attività svolta nel 1989 dall'Istituto Galileo Ferraris.

Questa documentazione sarà trasmessa alla Commissione competente.

Trasmissione dal ministro della difesa.

Nel mese di luglio 1991 il ministro della difesa ha comunicato, in adempimento alle disposizioni previste dall'articolo 7 della legge 27 luglio 1962, n. 1114, le autorizzazioni revocate e concesse a dipendenti di quel Ministero a prestare servizio presso Enti e organismi internazionali.

Queste comunicazioni sono depositate presso gli uffici del Segretario Generale a disposizione degli onorevoli deputati.

Trasmissione dal ministro del tesoro.

Il ministro del tesoro ha trasmesso, con

lettera in data 31 luglio 1991, un'ipotesi di bilancio sperimentale dello Stato per l'anno finanziario 1992 e pluriennale per il triennio 1992-1994, integrato per la prima volta con la presentazione di una versione «parallela» del disegno di legge di bilancio (doc. C, n. 2)

Questo documento sarà stampato e distribuito.

Trasmissione dal ministro delle finanze.

Il ministro delle finanze, con lettera in data 2 agosto 1991, ha trasmesso copia di elaborati concernenti i risultati complessivi del gettito tributario di competenza (accertamenti provvisori), relativi al periodo gennaio - giugno 1991.

Questa documentazione sarà trasmessa alla Commissione competente.

Trasmissione dalla Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Il Presidente della Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, con lettera in data 2 e 6 agosto 1991 ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera f), della legge 12 giugno 1990, n. 146, copia dei verbali delle sedute plenarie della Commissione stessa del 18, 24 e 30 luglio 1991.

I predetti verbali saranno trasmessi alla Commissione competente e, d'intesa con il Presidente del Senato della Repubblica, saranno altresì portati a conoscenza del Governo e ne sarà assicurata la divulgazione tramite i mezzi di informazione.

Annunzio di interpellanze e di interrogazioni.

Sono state presentate alla Presidenza interpellanze e interrogazioni. Sono pubblicate in allegato ai resoconti della seduta odierna.